

11 aprile 2019

FESTA INTERNAZIONALE DEL MARE

PROTEGGIAMOLO!!!



11 APRILE GIORNATA MONDIALE DEL MARE



UNA GIORNATA SPECIALE LA GUARDIA COSTIERA A SCUOLA!



- Giovedì 11 aprile 2019 è stata una giornata speciale! È arrivato a scuola il Comandante Marco Tomaino, che opera presso la Capitaneria di Porto Nogaro.

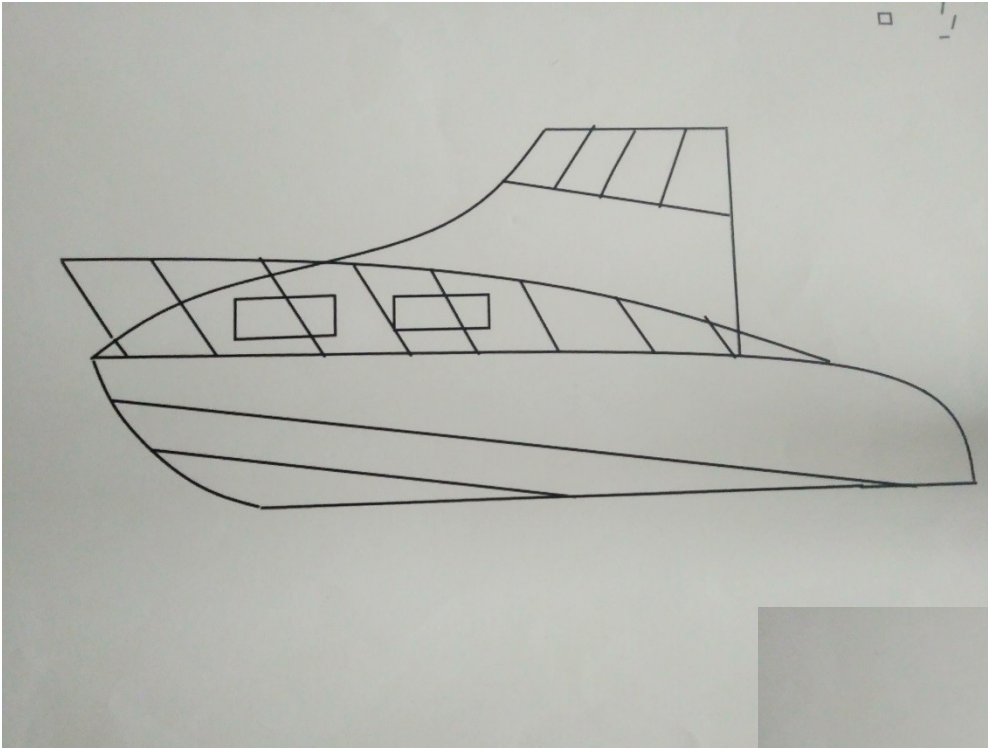


RISPETTIAMO L' AMBIENTE

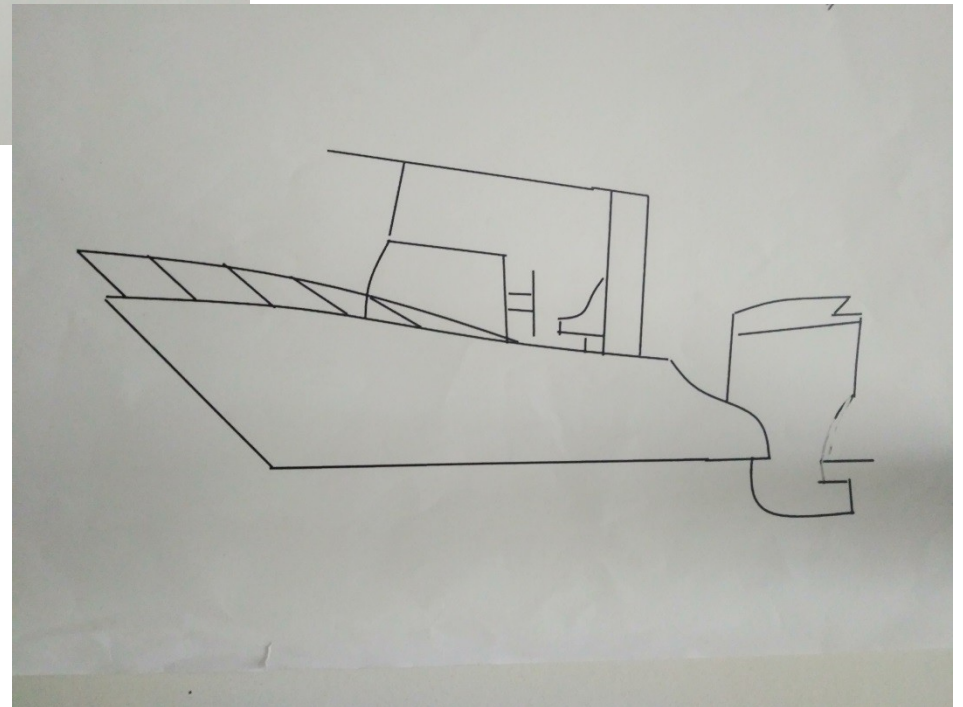
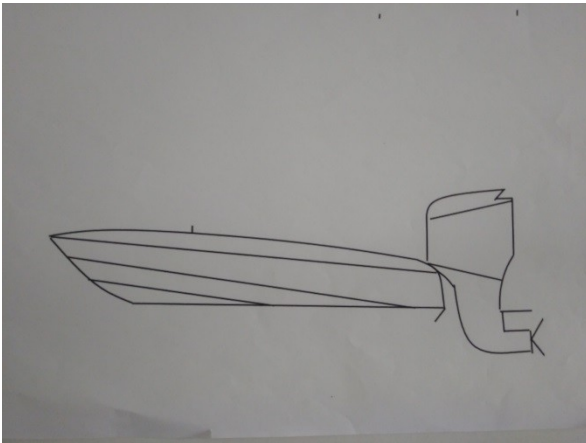
- Ecco un' imbarcazione. La Guardia Costiera ha parlato di come è importante **rispettare l'ambiente** nel quale viviamo, in particolare appunto il mare, vicino alla nostra laguna. Solo così potremo avere un mondo più pulito e quindi migliore.

11 APRILE GIORNATA INTERNAZIONALE DEL MARE

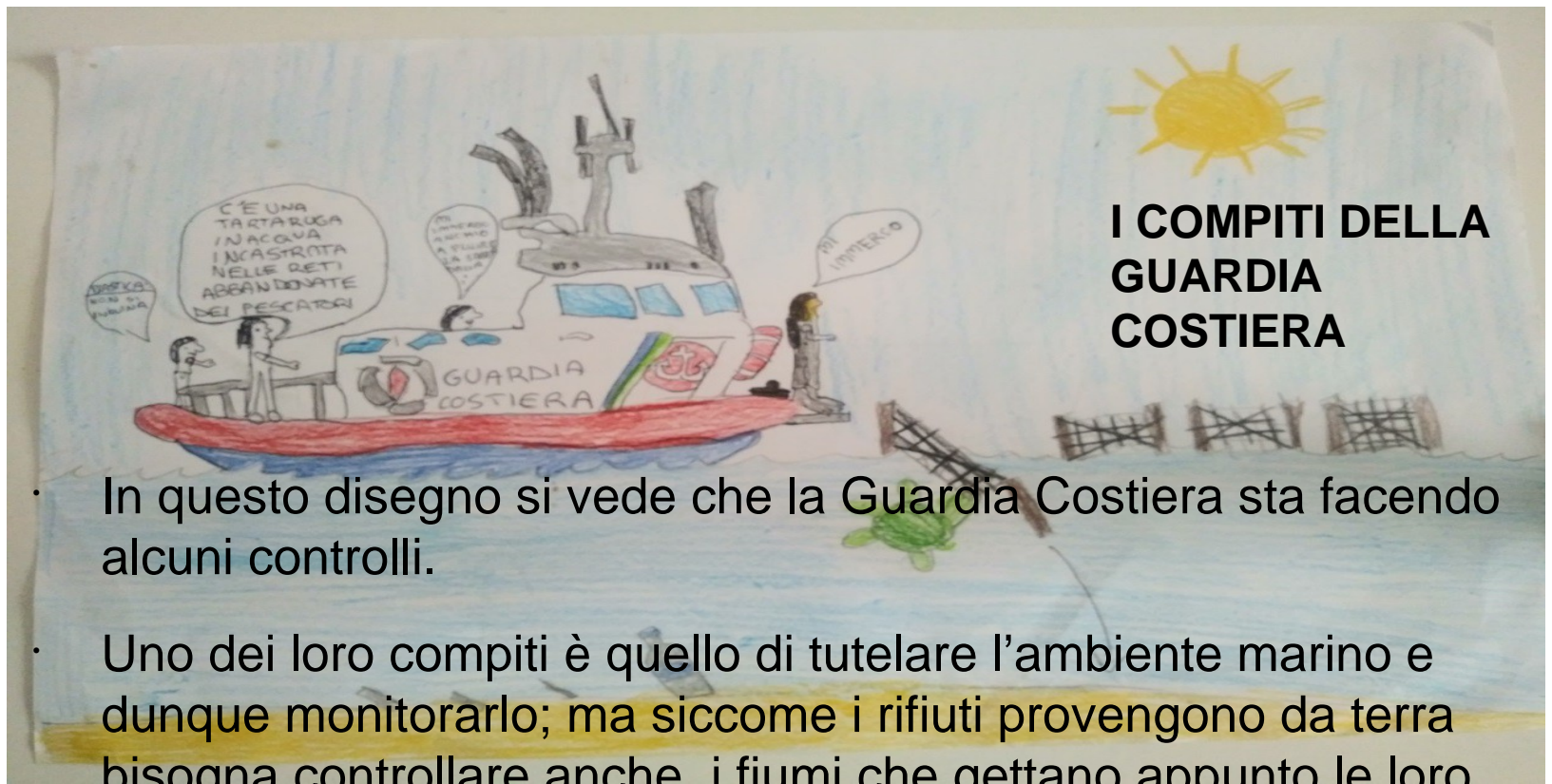




**I disegni al
computer di un
nostro compagno,
appassionato di
imbarcazioni**







I COMPITI DELLA GUARDIA COSTIERA

- In questo disegno si vede che la Guardia Costiera sta facendo alcuni controlli.
- Uno dei loro compiti è quello di tutelare l'ambiente marino e dunque monitorarlo; ma siccome i rifiuti provengono da terra bisogna controllare anche i fiumi che gettano appunto le loro acque in mare. Controllano gli scarichi delle navi..
- Una nostra compagna ha visto un programma dove si vedevano delle reti, chiamate «reti fantasma» che venivano abbandonate dai pescatori; alcune tartarughe erano state intrappolate e la Guardia Costiera le ha aiutate a tornare in mare aperto.
- La Guardia Costiera controlla anche che i depuratori siano a norma.

I SISTEMI SATELLITARI

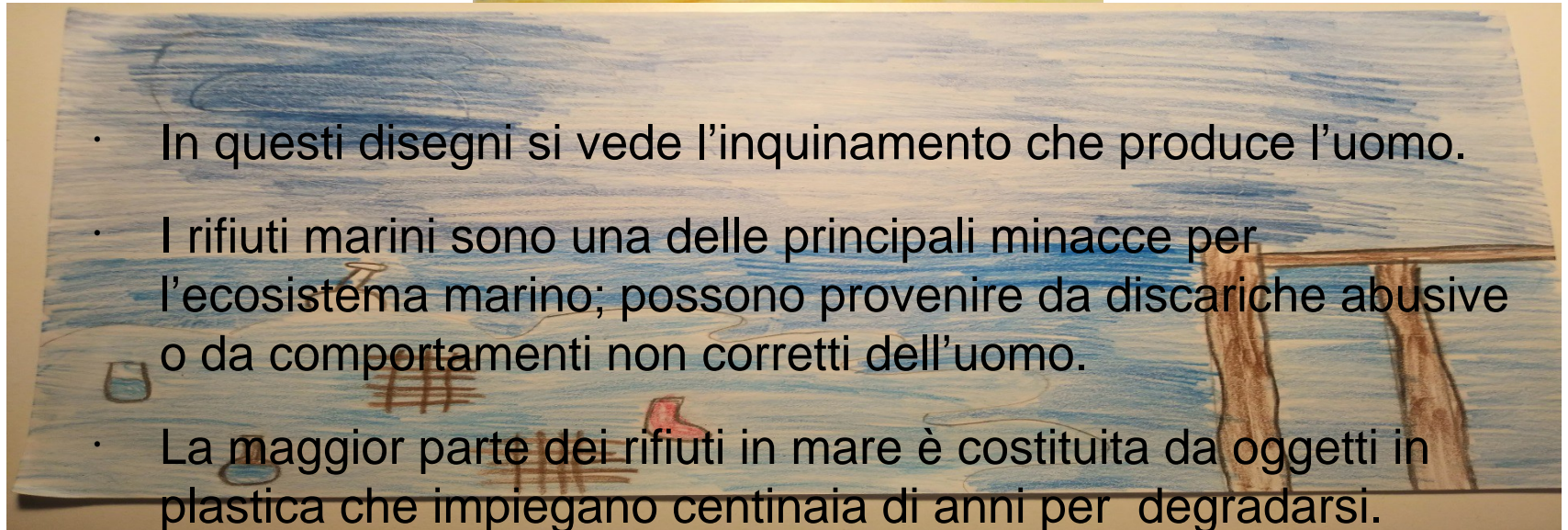


- Qui si vede un loro ufficio.
- Mandano i loro mezzi a disposizione a pattugliare il mare. Usano anche aerei, elicotteri ed i sistemi satellitari; per esempio notano se ci sono delle perdite, macchie di petrolio in mare e scattano le foto e le mandano all'ufficio del centro operativo.



- La Guardia Costiera in collaborazione con il Ministero dell'ambiente hanno realizzato un progetto importante per gli esseri viventi, si chiama “ **Plastic freeGC**”, ossia liberiamoci dalla plastica.

LA PLASTICA NON SI BIODEGRADA



- In questi disegni si vede l'inquinamento che produce l'uomo.
- I rifiuti marini sono una delle principali minacce per l'ecosistema marino; possono provenire da discariche abusive o da comportamenti non corretti dell'uomo.
- La maggior parte dei rifiuti in mare è costituita da oggetti in plastica che impiegano centinaia di anni per degradarsi.

ISOLE DI PLASTICA



- Queste immagini mostrano alcune persone in mezzo non al mare ma alla plastica! Fa impressione perché ce n'è tantissima !!!!!
- Ogni anno 8.000.000 di tonnellate di plastica finiscono in mare. Nella prima immagine un ragazzo cerca di pescare qualcosa ma non ce la fa; nell'altra un'imbarcazione cerca di passare ma fa fatica.
- Al largo dei nostri oceani vi sono enormi cumuli di plastica, portati dalle correnti marine. La maggior parte dei rifiuti proviene da terra e vengono trasportate dai fiumi.

La Great Garbage Patch



- Al largo dei nostri oceani vi sono enormi cumuli di plastica, portati dalle correnti marine, in particolare nell'oceano Pacifico c'è la Great Garbage Patch un accumulo di spazzatura che è grande quasi 5 volte l'Italia, è tantissimo! È troppo!!!!
- Alcuni animali spiaggiati avevano più di 30 sacchetti di plastica nell'addome!

UN FUTURO DA SALVARE



LE MICROPLASTICHE



- Nel nostro mare ci sono alcuni accumuli di microplastiche perché la plastica lentamente si decompone in piccoli frammenti.







SONO UN PERICOLO PER LA CATENA ALIMENTARE !!!






- Il problema è che le microplastiche possono essere scambiate per cibo ed ingerite dagli animali marini.
- Anche gli pneumatici ed i vestiti le rilasciano, sono molto piccole, inferiori ai 5 millimetri e quasi invisibili; il problema emerge durante il lavaggio dei vestiti perché le lavatrici non hanno filtri adatti. Mentre gli pneumatici ad ogni rotolamento delle ruote rilasciano microfibre.

TEMPI DI BIODEGRADABILITÀ IN MARE

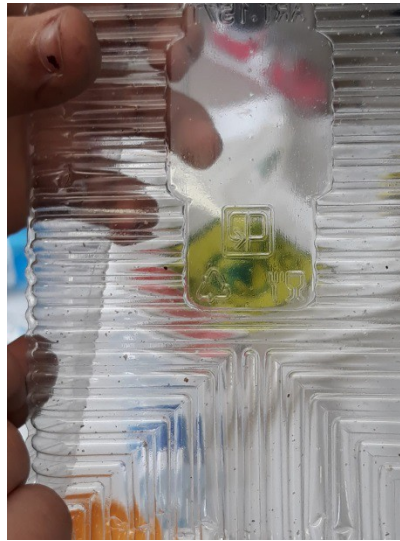
TUTELA IL MARE E DIFENDI L'AMBIENTE
FAI LA DIFFERENZA!!!
Esempi di biodegradabilità
in mare!

	BOTTIGLIE DI VETRO	INDEFINITO
	BOTTIGLIE DI PLASTICA	400-1000 ANNI
	SACCHETTO DI PLASTICA	100-1000 ANNI
	PANNOLINI	200 ANNI
	LAMINE DI ALLUMINIO	100 ANNI
	GOMMA DA MASTICARE	5 ANNI
	FILTRO SIGARETTA	1 ANNO
	CARTA	6 SETTIMANE
	TESSUTO SINTETICO	500 ANNI

	COTTON-FIOC	100 ANNI
	ACCENDINI	100 ANNI
	FIAMMIFERI	

Abbiamo osservato in quanto tempo gli oggetti si biodegradano in mare.

DI PLASTICA NON CE N'È UNA SOLA!!!



Abbiamo portato a scuola diversi oggetti di plastica.









Abbiamo scoperto i vari tipi di plastica










SIMBOLI, MATERIALI, PRODOTTI

SCOPRIAMO

LE MATERIE PLASTICHE PIÙ DIFFUSE

SIMBOLI	MATERIALE	PRODOTTI
 	Plastica riciclabile; le superfici sono dure e lucide.	Bottiglie per acque minerali e per bevande, flaconi di scampo.
 	Plastica riciclabile; è numerosa e si stropiccia facilmente. È semitrasparente.	Contenitori per yogurt e detersivo, tubi, sacchetti per surgelare i cibi, per la spesa, per l'immondizia.
 	Plastica riciclabile; ha una consistenza gommosa.	Bottiglie e contenitori per alimenti, tapparelle e tubazioni, materiali per imballaggi, finte pelli, giocattoli, parti di automobili, nastro isolante, fili elettrici.

 	Plastica riciclabile. Plastica morbida e non numerosa.	Sacchetti per alimenti e bottiglie spremibili; etichette plasticose (cibi, cosmesi).
 	Plastica riciclabile.	Vasche, contenitori, bottiglie spremibili, oggetti per la casa, siringhe, pennivivoli.
 	Plastica riciclabile: polistirolo. È un materiale espanso rigido di peso ridotto.	bicchieri monouso, imballaggi, isolanti per costruzioni.
	N° 07-09 plastica non riciclabile.	

Osservazioni

Le sigle possono essere inserite in esagoni, cerchi o triangoli.

Il numero da 1 a 6 è riciclabile, ma non si dice se il

ALCUNI CONSIGLI PLASTIC FREE

- Fare la raccolta differenziata
- Eliminare la plastica monouso (cannucce, piatti)
- Usare bottiglie non in plastica
- Evitare dentifrici con microplastiche
- Usare le buste per la spesa non in plastica
- Non usare pellicole di plastica per conservare il cibo
- Usare contenitori riutilizzabili, meglio di vetro
- Privilegiare fibre naturali rispetto a quelle artificiali
- E... soprattutto **educare gli altri al plastic-free !**

È un problema di educazione! Tutti possiamo fare qualcosa!!!

ATTENTI AI SIMBOLI!!!



LO SAPEVI CHE?

LO SAPEVI CHE

♥ Con il PET RICICLATO → si fanno nuovi maglioni in pile, gli interni per le auto.



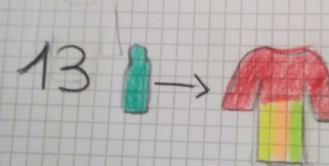
★ Con il PE RICICLATO → si fanno nuovi contenitori per la casa o la persona, tappeti, casalinghe, pellicole.



♥ Con 20 bottiglie di plastica → si fa una capota in pile.



♥ Con 13 bottiglie di plastica → si fa una maglietta per il calcio.



RIFLESSIONI FINALI

Per realizzare questo progetto :

- 11 aprile 2019, intervento della Guardia Costiera a scuola;
- abbiamo letto alcuni testi informativi e selezionato le informazioni;
- abbiamo raccontato e scritto un testo collettivo;
- abbiamo ricercato immagini e disegnato;
- abbiamo trovato e letto i simboli sui vari contenitori della plastica;
- abbiamo illustrato ai presenti le immagini ricavando le didascalie;
- abbiamo riflettuto sui corretti comportamenti ambientali.

ED ORA TUTTI SULL'ATTENTI!!!!



11 aprile 2019

La classe quarta

Scuola Primaria di Marano Lagunare

Scuola Primaria « Galileo Galilei » di Marano Lagunare

Gli alunni di classe quarta:

Emma C.

Giulia P.

Giorgia

Nicolò

Giacomo

Andrea

Giulia D.

Emma R.

Arianna

Asia

Jessica

Eric

Michelle

Lucia

Simone

Tiago

La maestra Elga

5 giugno 2019